



Bilancio al 31.12.2015

Documento approvato dall'Assemblea Soci del 29/04/2016

GEAT S.P.A.

Capitale Sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Sede Legale: via Lombardia, 17 - 47838 RICCIONE (RN) -

Cod.Fisc/P.Iva: 02418910408

Tel. 0541/668011 - Fax 0541/643613

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Bruno Bianchini	Presidente
Tommaso Berni	Vice-Presidente
Stella Bilancioni	Consigliere
Licia Fabbri	Consigliere
Marco Ubaldini	Consigliere

Collegio Sindacale

Saverio Selva	Presidente
Annalisa Tentoni	Sindaco Effettivo
Pier Francesco Gamberini	Sindaco Effettivo

INDICE :

- RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 1
- BILANCIO IV DIRETTIVA CEE pag. 21
- NOTA INTEGRATIVA pag. 25
- RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA pag. 55
- RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 61

Geat S.p.A.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato economico di carattere straordinario, pari a 2.731.512, dovuto sostanzialmente alla plusvalenza maturata in occasione della vendita di parte del pacchetto di azioni Hera detenuto da Geat.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività attraverso contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio pubblico integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare di natura non abitativa e delle strutture portuali pubbliche, nonché la gestione della riscossione dei tributi locali, del servizio di pubblicità commerciale, della lotta antiparassitaria e dei servizi cimiteriali.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nelle sedi secondarie ubicate presso la residenza municipale di Cattolica e in Via della Repubblica n. 98a a Misano Adriatico.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT SpA nel corso dell'anno 2015 è da ritenersi soddisfacente; il volume di ricavi dell'anno 2015 si è assestato a € 8.534.295, con una leggera flessione, del 2,431%, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo esercizio è costantemente proseguito lo sforzo teso al miglioramento della struttura organizzativa e dei servizi erogati, prestando sempre maggiore attenzione al contenimento dei costi di produzione ma al tempo stesso all'ottimizzazione dei processi.

Rispetto ai nuovi affidamenti da parte degli enti soci, si sottolinea che dal 1° febbraio 2015 il Comune di Misano Adriatico ha dato in gestione alla società il servizio di lotta antiparassitaria, riaffidandolo anche per l'anno 2016.

Il 2015, come gli ultimi anni precedenti, è stato un anno difficile per l'economia italiana e questa situazione generale naturalmente si riverbera anche sull'attività di Geat, che opera per conto degli enti locali soci i quali a loro volta hanno visto costantemente ridurre i trasferimenti dagli enti sovraordinati e si trovano quindi sempre più in difficoltà nel far quadrare i propri bilanci.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Come meglio evidenziato nei prospetti che seguono, già dal 2009 si assiste ad una costante riduzione del volume dei ricavi di Geat e, anche nel corso del 2015, si è confermato questo trend negativo: i ricavi della gestione passano da € 8.861.945 del 2014 a 8.592.766 del 2015.

Non deve trarre in inganno il risultato d'esercizio, che per l'anno 2015 vanta un importo di carattere straordinario, pari a € 2.731.512; tale risultato è infatti direttamente influenzato dalla notevole plusvalenza maturata a seguito della cessione del 50% del pacchetto di azioni Hera SpA, come da delibera assunta dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2015. Tale operazione ha permesso, da sola, un guadagno lordo di € 2.593.899.

Si tenga inoltre nella dovuta considerazione che, come negli ultimi esercizi, nel 2015 Geat ha operato facendo anche affidamento sulla percezione dei dividendi annuali distribuiti dalla stessa Hera SpA: ciò ha consentito di erogare una quantità di servizi superiore a quanto sarebbe stato possibile in mancanza di quell'introito, pari ad € 504.499. Questa è da considerarsi motivazione del (programmato) risultato negativo segnalato dalla differenza tra valore della produzione e relativi costi, come peraltro evidenziato con chiarezza al rigo A – B del conto economico, il “risultato operativo”.

In ogni caso, al di là dell'aspetto economico annuale, la società risulta ben patrimonializzata ed il Consiglio di Amministrazione è particolarmente attento nel tenere i conti societari al riparo da rischi finanziari. A tale fine si evidenzia ad esempio l'accantonamento al fondo rischi sinistri futuri, necessario per far fronte ad eventuali imprevisti per cause legali in corso, arrivato all'importo di € 1.230.000, così come l'accantonamento al fondo di manutenzione ciclica, € 205.000, che mettono i conti al riparo da imprevisti futuri.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente risulta il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2015	31/12/2014
RICAVI	8.592.766	8.861.945
+ Variazione rimanenze finali e semil.	-126.781	-182.538
+ Variazione lavori in corso		-52.606
+ Incrementi di immobil. per lavori int.	0	0
+ Altri ricavi	68.310	120.217
= VALORE DELLA PRODUZIONE	8.534.295	8.747.018
- Acquisti	372.897	334.968
- Variazione materie prime	-18.284	-14.334
- Spese generali	5.388.424	5.425.855
= VALORE AGGIUNTO	2.791.258	3.000.529
- Costo del lavoro	-2.802.393	-2.731.524
= MARGINE OPERATIVO LORDO	-11.135	269.005
- Accantonamenti	-110.000	-350.000
- Ammortamenti e svalutazioni	-230.444	-264.797
= REDDITO OPERATIVO	-351.579	-345.792
+ Proventi finanziari netti	448.228	445.703
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
+ Proventi straordinari	2.638.848	55.864
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.735.497	155.775
- Imposte sul reddito	-3.985	-64.378
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	2.731.512	91.397

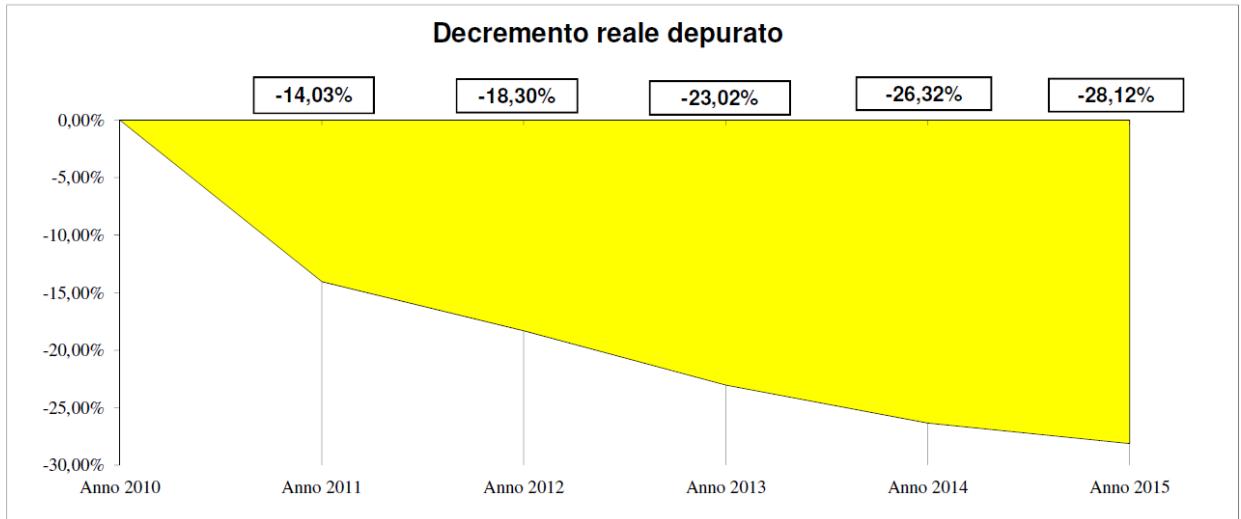
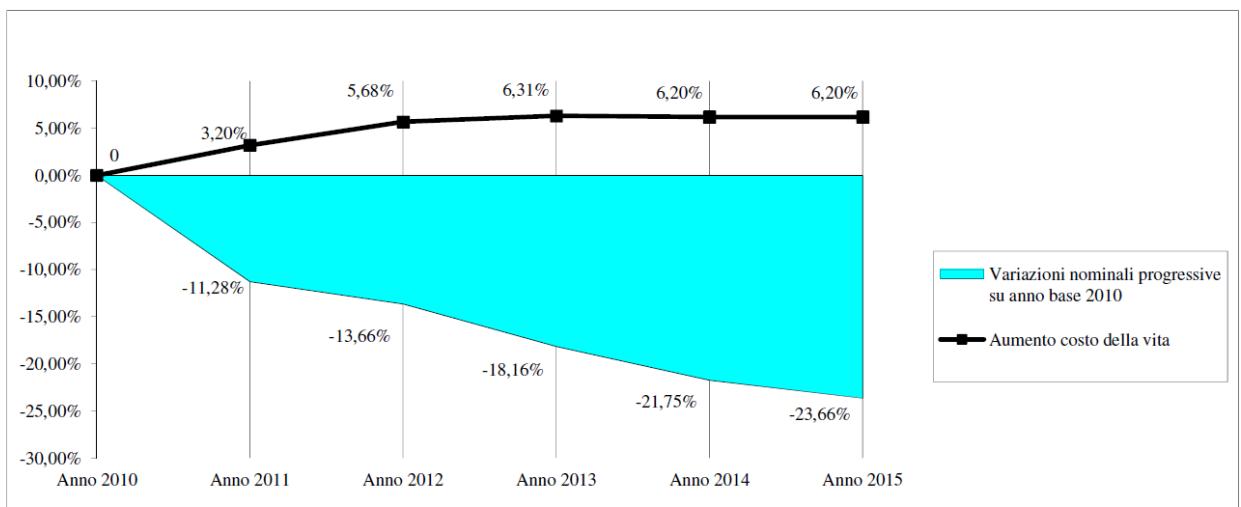
Qui di seguito la tabella che illustra l'andamento triennale della **parte operativa del conto economico:**

C O N T O E C O N O M I C O - P A R T E O P E R A T I V A		31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.108.411	8.861.945	8.592.766	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-144.651	-182.538	-126.781	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	42.659	-52.606	0	
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0	
5) altri ricavi e proventi: Contributi in conto esercizio	52.646	53.088	47.747	
CONTRIBUTI VARI	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	89.848	67.129	20.563	
Totale altri ricavi e proventi 5)	142.494	120.217	68.310	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	9.148.913	8.747.018	8.534.295	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	355.239	334.968	372.897	
7) per servizi	5.289.326	5.078.932	5.038.353	
8) per godimento di beni di terzi	79.559	54.246	60.316	
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.891.239	1.945.165	1.946.267	
b) oneri sociali	658.371	623.520	628.277	
c) trattamento di fine rapporto	120.256	122.786	121.434	
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) altri costi	112.230	40.053	106.415	
Totale costi per il personale 9)	2.782.096	2.731.524	2.802.393	
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	17.802	15.548	12.115	
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	211.024	197.331	175.722	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	60.400	51.918	42.607	
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	289.226	264.797	230.444	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-14.334	-18.284	
12) accantonamenti per rischi	310.000	350.000	110.000	
13) altri accantonamenti	0	0	0	
14) oneri diversi di gestione	388.094	292.677	289.755	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.493.540	9.092.810	8.885.874	
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-344.627	-345.792	-351.579	

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

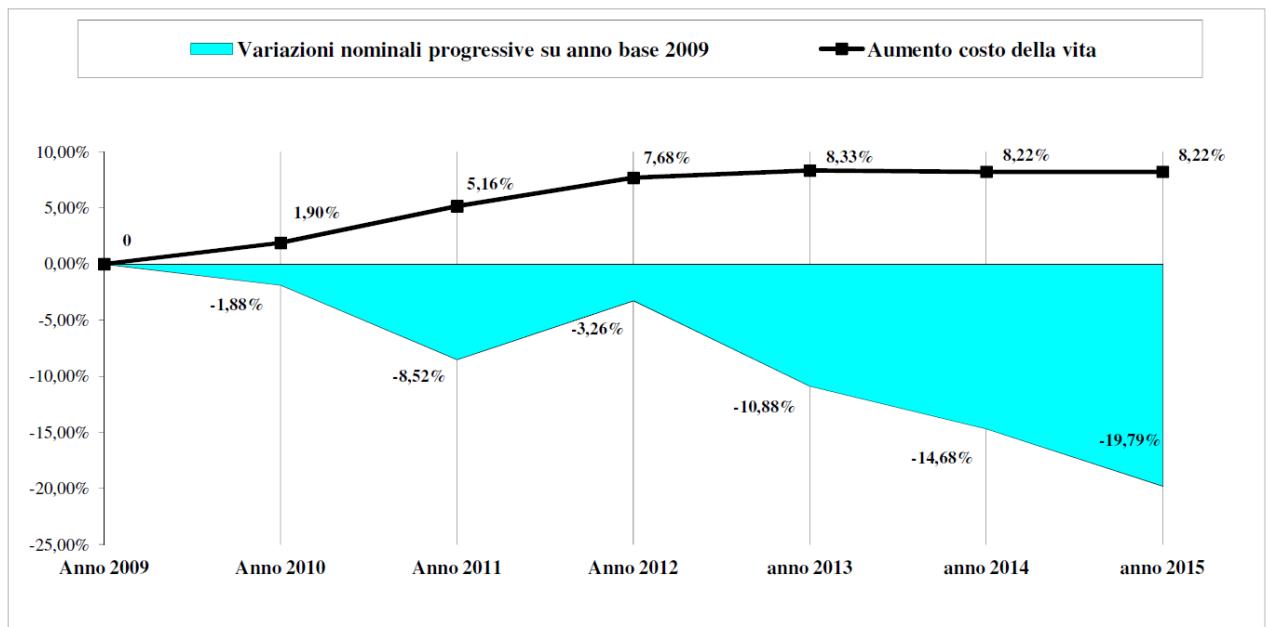
VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.178.808	9.918.331	9.651.312	9.148.913	8.747.018	8.534.295
Variazioni sull'anno precedente	-11,28%	-2,69%	-5,21%	-4,39%	-2,43%	
Variazioni nominali progressive su anno base 2010	-11,28%	-13,66%	-18,16%	-21,75%	-23,66%	
Decremento reale depurato	-14,03%	-18,30%	-23,02%	-26,32%	-28,12%	
Indici ISTAT	3,20%	2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	
Aumento costo della vita	3,20%	5,68%	6,31%	6,20%	6,20%	
Base rivalutata	11.178.808	11.536.530	11.813.407	11.884.287	11.872.403	11.872.403

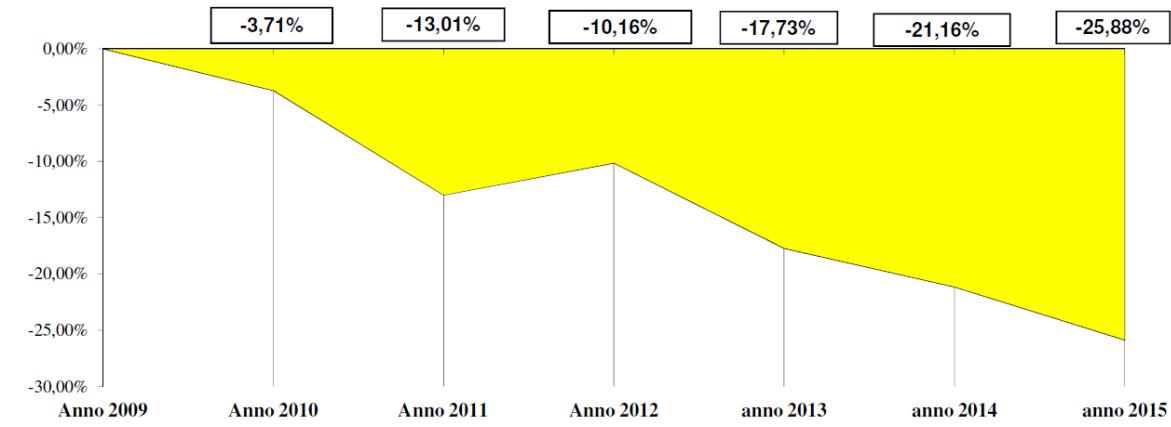


Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Totale Prestazioni ORDINARIE	6.236.154	6.118.705	5.704.982	6.032.773	5.557.611	5.320.659	5.002.059
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	1.304.487	1.264.284	1.106.025	885.415	712.924	578.027	638.898
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.931.667	4.854.421	4.598.957	5.147.358	4.844.687	4.742.632	4.363.161
Variazioni sull'anno precedente	-1,88%	-6,76%	5,75%	-7,88%	-4,26%	-5,99%	
Variazioni nominali progressive su anno base 2009	-1,88%	-8,52%	-3,26%	-10,88%	-14,68%	-19,79%	
Decremento reale depurato	-3,71%	-13,01%	-10,16%	-17,73%	-21,16%	-25,88%	
Indici ISTAT	1,90%	3,20%	2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	
Aumento costo della vita	1,90%	5,16%	7,68%	8,33%	8,22%	8,22%	
Base rivalutata	6.236.154	6.354.641	6.557.989	6.715.381	6.755.673	6.748.918	6.748.918

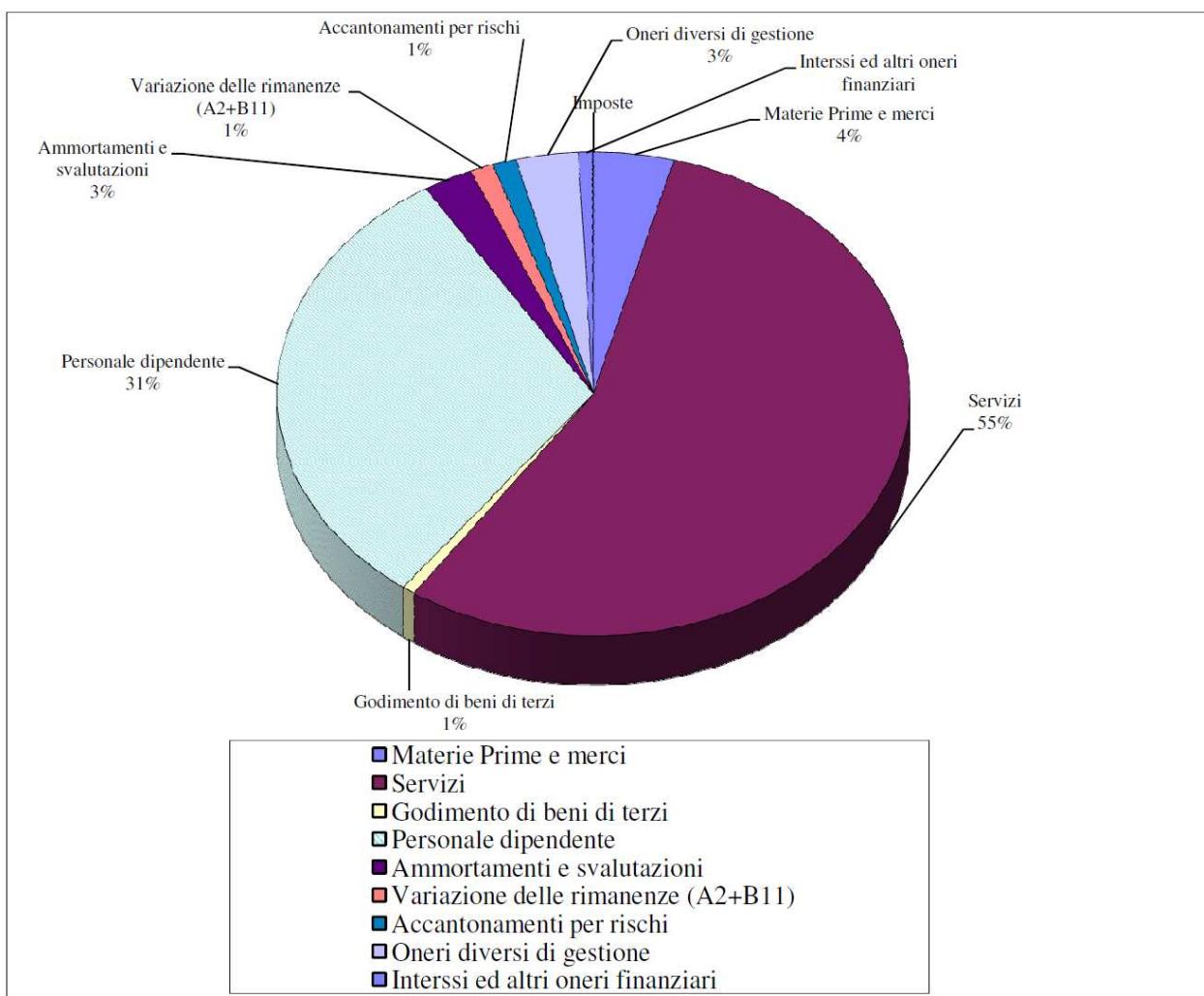


Decremento reale depurato



COMPOSIZIONE COSTI BILANCIO 31.12.2015

Materie Prime e merci	372.897,00	4,11%
Servizi	5.038.353,00	55,48%
Godimento di beni di terzi	60.316,00	0,66%
Personale dipendente	2.802.393,00	30,86%
Ammortamenti e svalutazioni	230.444,00	2,54%
Variazione delle rimanenze (A2+B11)	108.497,00	1,19%
Accantonamenti per rischi	110.000,00	1,21%
Oneri diversi di gestione	289.755,00	3,19%
Interessi ed altri oneri finanziari	64.092,00	0,71%
Imposte	3.985,00	0,04%
TOTALE SPESE	9.080.732,00	



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI						
Immobilizzazioni materiali BII (1)	99.408	0,4%	88.995	0,4%	83.680	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie:	3.349.729	14,8%	3.262.238	14,6%	3.187.380	15,4%
Partecipazioni III1	8.208.096	36,2%	8.208.096	36,6%	4.104.048	19,9%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2	3.063	0,0%	3.063	0,0%	3.063	0,0%
Altri titoli e azioni proprie BIII 3 e 4	2.603	0,0%			8.444	0,0%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII						
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi						
Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	11.662.899	51,4%	11.562.392	51,6%	7.386.615	35,7%
CAPITALE CIRCOLANTE						
Rimanenze (scorta variabile)						
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	1.580.065	7,0%	1.359.255	6,1%	1.250.758	6,1%
	25.859	0,1%	24.111	0,1%	24.578	0,1%
ESIGIBILITA'	1.605.924	7,1%	1.383.366	6,2%	1.275.336	6,2%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	1.028.575	4,5%	1.130.938	5,0%	806.009	3,9%
altri crediti a breve CII	6.656.962	29,3%	6.668.433	29,8%	6.500.834	31,5%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.685.537	33,9%	7.799.371	34,8%	7.306.843	35,4%
Depositi bancari e postali	1.720.193	7,6%	1.661.344	7,4%	4.696.732	22,7%
Assegni, denaro e valori in cassa	10.012	0,0%	2.301	0,0%	1.593	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.730.205	7,6%	1.663.645	7,4%	4.698.325	22,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	11.021.666	48,6%	10.846.382	48,4%	13.280.504	64,3%
CAPITALE INVESTITO	22.684.565	100,0%	22.408.774	100,0%	20.667.119	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.726.996	12,0%	2.702.173	12,1%	2.638.557	12,8%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO: 1000						
CAPITALE FISSO	11.663	51,4%	11.562	51,6%	7.387	35,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	11.022	48,6%	10.846	48,4%	13.281	64,3%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)						
PASSIVO= FONTI	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
C A P I T A L E P R O P R I O						
Capitale sociale	7.530.943	33,2%	7.530.943	33,6%	7.530.943	36,4%
Riserve legali e statutarie	569.522	2,5%	62.304	0,3%	153.701	0,7%
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	209.255	0,9%	91.397	0,4%	2.731.512	13,2%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	8.309.719	36,6%	7.684.643	34,3%	10.416.155	50,4%
C A P I T A L E D I T E R Z I						
P a s s i v i t à c o n s o l i d a t e						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.088.209	4,8%	1.470.131	6,6%	1.580.131	7,6%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	639.280	2,8%	703.925	3,1%	713.463	3,5%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	6.720.000	29,6%	6.520.000	29,1%	4.320.000	20,9%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Aggi						
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.447.489	37,2%	8.694.056	38,8%	6.613.594	32,0%
P a s s i v i t à c o r r e n t i						
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	3.188.343	14,1%	3.067.729	13,7%	2.621.499	12,7%
	2.571.619	11,3%	2.816.073	12,6%	868.677	4,2%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	167.395	0,7%	146.273	0,7%	147.194	0,7%
PASSIVITA' CORRENTI	5.927.357	26,1%	6.030.075	26,9%	3.637.370	17,6%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	14.374.846	63,4%	14.724.131	65,7%	10.250.964	49,6%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	22.684.565	100,0%	22.408.774	100,0%	20.667.119	100,0%

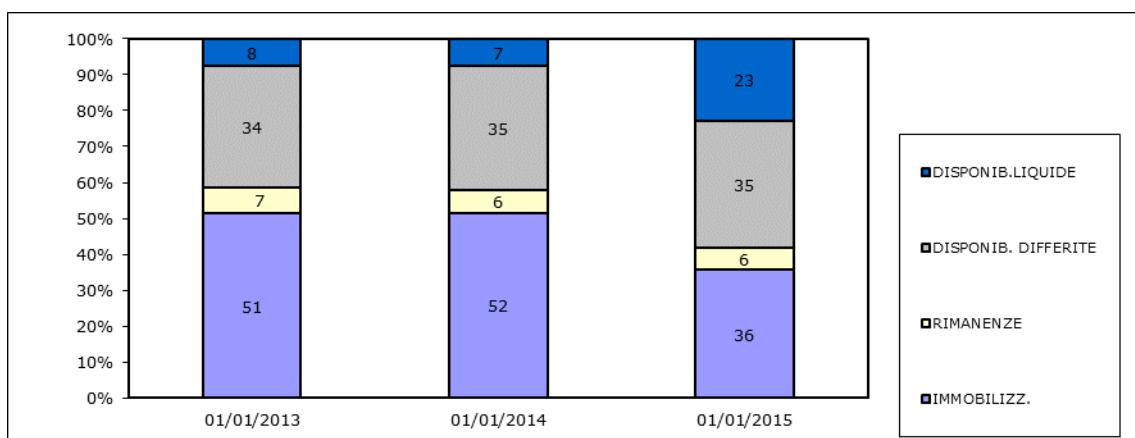
PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000						
	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
CAPITALE PROPRIO	8.310	36,6%	7.685	34,3%	10.416	50,4%
CAPITALE DI TERZI	14.375	63,4%	14.724	65,7%	10.251	49,6%

FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondi per rischi ed oneri B)	1.088.209		1.470.131	
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.088.209		1.470.131	

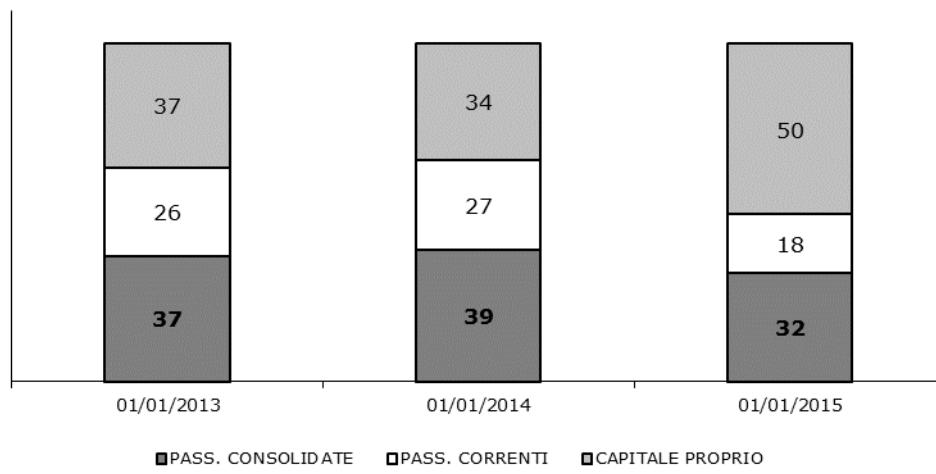
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO				
Trattamento Fine rapp. Lav sub.	639.280		703.925	
TFR come Passività consolidata	639.280		703.925	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO IN %

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
IMMOBILIZZ.	51	52	36
RIMANENZE	7	6	6
DISPONIB. DIFFERITE	34	35	35
DISPONIB. LIQUIDE	8	7	23

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO IN %**

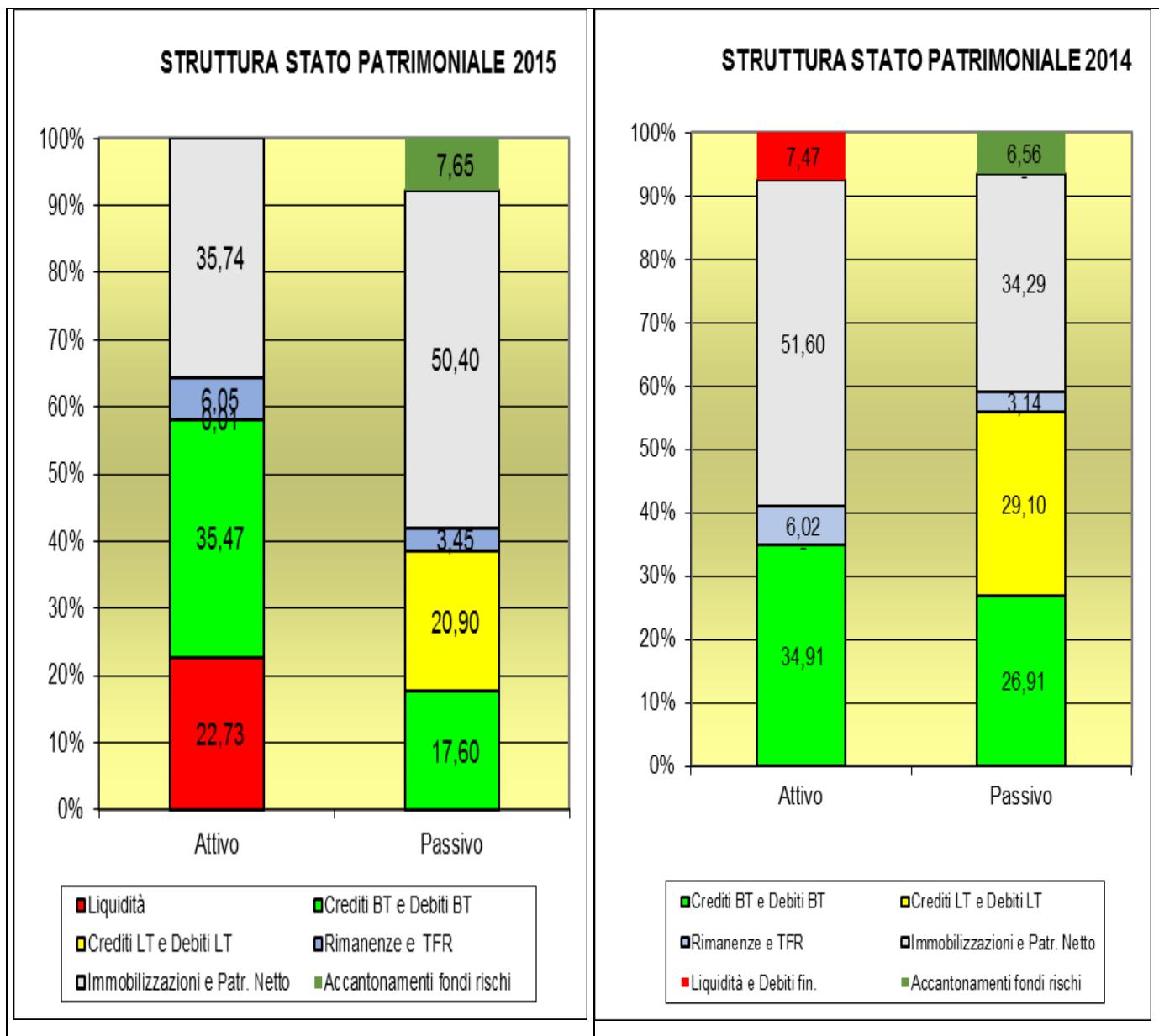
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
CAPITALE PROPRIO	37	34	50
PASS. CONSOLIDATE	37	39	32
PASS. CORRENTI	26	27	18



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO IN %

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	51%	52%	36%
RIMANENZE	7%	6%	6%
DISPONIBILITA' DIFFERITE	34%	35%	35%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8%	7%	23%
CAPITALE INVESTITO	100%	100%	100%
CAPITALE PROPRIO	37%	34%	50%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	37%	39%	32%
PASSIVITA' CORRENTI	26%	27%	18%
CAPITALE FINANZIATO	100%	100%	100%

ANALISI GRAFICA DELLO STATO PATRIMONIALE: STRUTTURA



Alcuni indici attestanti l'equilibrio finanziario della Geat:

ANALISI DI SOLIDITA'

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nullo: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice di elasticità dell'attivo** del bilancio GEAT sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Attività correnti	11.021.666	10.846.382	13.280.504
Passività correnti	5.927.357	6.030.075	3.637.370
Elasticità dell'attivo	1,86	1,80	3,65

ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Attività correnti	11.021.666	10.846.382	13.280.504
Passività correnti	5.927.357	6.030.075	3.637.370
Capitale circolante netto	5.094.309	4.816.307	9.643.134

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	<i>Situazione di eccessiva liquidità</i>
Quick ratio > 1	<i>Situazione di tranquillità finanziaria</i>
Quick ratio tra 0,50 e 1	<i>Situazione soddisfacente</i>
Quick ratio < 0,33	<i>Squilibrio finanziario</i>

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Liquidità immediate	1.730.205	1.663.645	4.698.325
Liquidità differite	7.685.537	7.799.371	7.306.843
Passività correnti	5.927.357	6.030.075	3.637.370
Quick ratio	1,59	1,57	3,30

Il risultato dell'indice dell'anno 2015 evidenzia un dato alto, 3,30, che come dice la legenda risulterebbe di "eccessiva liquidità" ma naturalmente occorre evidenziare come la già citata vendita del pacchetto di azioni Hera si è conclusa proprio a ridosso della fine dell'esercizio e la liquidità ottenuta è stata utilizzata nel primo periodo del 2016.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Deposti bancari e postali	1.720.193	1.661.344	4.696.732
Assegni, denaro e valori in cassa	10.012	2.301	1.593
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.730.205	1.663.645	4.698.325
Crediti verso clienti	1.028.575	1.130.938	806.009
Crediti diversi a breve	6.656.962	6.668.433	6.500.834
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.685.537	7.799.371	7.306.843
Rimanenze (scorta variabile)	1.580.065	1.359.255	1.250.758
Ratei, Risconti entro l'esercizio	25.859	24.111	24.578
ESIGIBILITA'	1.605.924	1.383.366	1.275.336
ATTIVO CORRENTE	11.021.666	10.846.382	13.280.504
Partecipazioni	8.208.096	8.208.096	4.104.048
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	3.063	3.063	3.063
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	2.603	0	8.444
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.213.762	8.211.159	4.115.555
Terreni e fabbricati	2.726.996	2.702.173	2.638.557
Impianti e macchinari	338.742	320.677	327.453
Attrezzature industriali e commerciali	199.905	139.157	104.478
Altre immobilizzazioni materiali	84.086	100.231	116.892
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.349.729	3.262.238	3.187.380
Altre immobilizzazioni immateriali	99.408	88.995	83.680
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	99.408	88.995	83.680
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.662.899	11.562.392	7.386.615
TOTALE IMPIEGHI	22.684.565	22.408.774	20.667.119

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Debiti verso fornitori a breve	3.188.343	3.067.729	2.621.499
Debiti verso banche a breve	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	2.571.619	2.816.073	868.677
Ratei, Risconti passivi, Aggi	167.395	146.273	147.194
PASSIVO CORRENTE	5.927.357	6.030.075	3.637.370
Fondi per rischi ed oneri	1.088.209	1.470.131	1.580.131
Trattamento fine rapporto	639.280	703.925	713.463
Altre passività a lungo termine	6.720.000	6.520.000	4.320.000
PASSIVO CONSOLIDATO	8.447.489	8.694.056	6.613.594
TOTALE MEZZI DI TERZI	14.374.846	14.724.131	10.250.964
Capitale sociale	7.530.943	7.530.943	7.530.943
Riserve	569.521	62.303	153.700
Utili portati a nuovo	0	0	0
Utile dell'esercizio	209.255	91.397	2.731.512
PATRIMONIO NETTO	8.309.719	7.684.643	10.416.155
TOTALE FONTI	22.684.565	22.408.774	20.667.119

Informazioni su sicurezza, etica e personale

Ai sensi dell'allegato B, del D.Lgs. n. 196/2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2008 e SA8000:2008 che hanno validità, rispettivamente, fino ai mesi di settembre e luglio 2017. Nel corso del 2015 ha inoltre provveduto ad impostare il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail, che entrerà in vigore nel corso del 2016.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il “Codice Etico” e ha costituito un “Comitato Etico” con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d’interesse (in inglese stakeholders). In data 22 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l’Organismo di Vigilanza. Fra i documenti che compongono il bilancio, vi è anche la relazione annuale dell’Organismo di Vigilanza relativa all’esercizio 2015.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2015:

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	24	24	0
Operai	33	30	-3
	58	55	-3

L’azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua ed il Feder-ambiente.

Geat si avvale inoltre di quattro unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2015					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	3	8	11
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	1	4	14	19
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	10
Gestione servizi cimiteriali	0	0	1	4	5
Attività Portuali	0	0	1	1	2
Direzione, Aff. Generali, Amministrazione	0	0	9	2	12
Totale	1	1	27	30	59

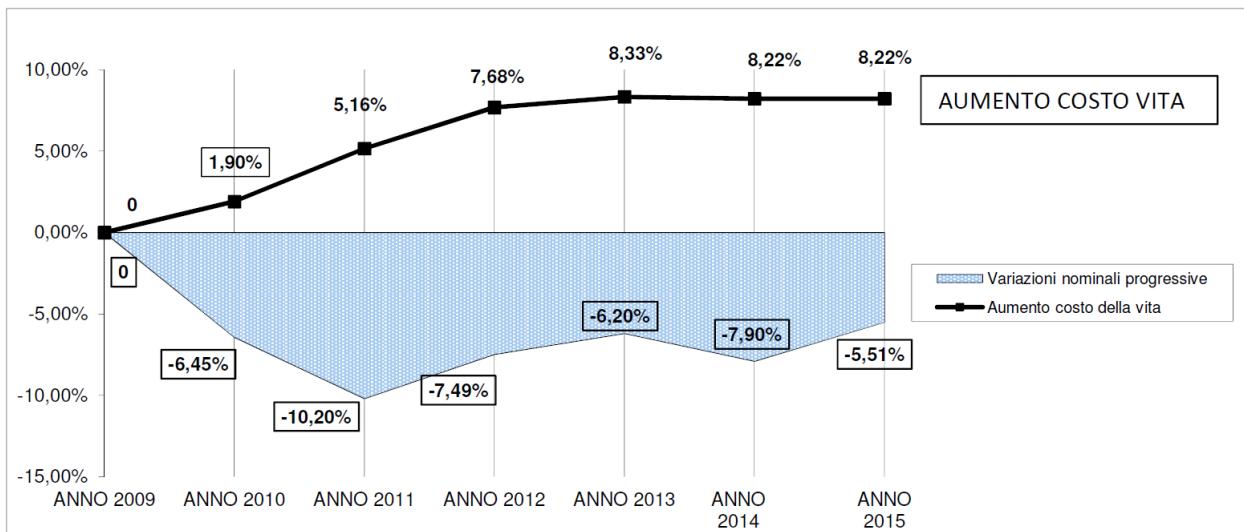
incluso il personale interinale

Si evidenzia, di seguito, l'andamento storico della spesa del personale (voce B9 conto economico):

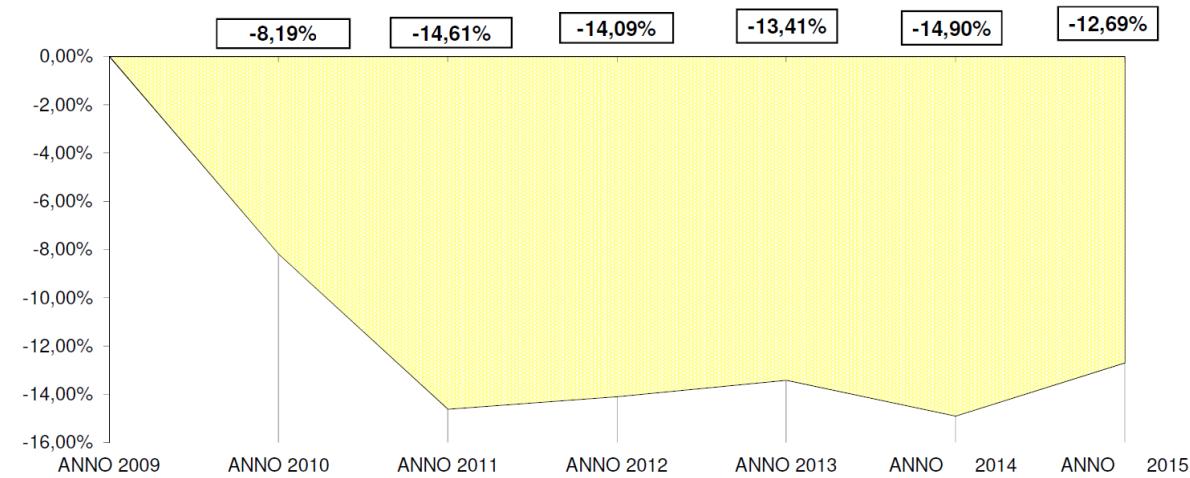
resentazione grafica delle variazioni in termini reali: dati assunti da **bilancio IV direttiva**

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
COSTO DEL PERSONALE	2.965.882	2.774.725	2.663.321	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393
Variazioni sull'anno precedente	-6,45%	-4,01%	3,02%	1,40%	-1,82%	2,59%	
Variazioni nominali progressive	-6,45%	-10,20%	-7,49%	-6,20%	-7,90%	-5,51%	
Decremento reale depurato	-8,19%	-14,61%	-14,09%	-13,41%	-14,90%	-12,69%	
Indici ISTAT	1,90%	3,20%	2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	
Aumento costo della vita	1,90%	5,16%	7,68%	8,33%	8,22%	8,22%	
	2.965.882	3.022.234	3.118.945	3.193.800	3.212.963	3.209.750	3.209.750



Decremento reale depurato



La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L'obbligo legislativo in tema di risparmi di spesa per le P.A. progressivamente esteso in via indiretta alle società da queste ultime partecipate, è applicabile direttamente a GEAT in forza della L. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014), che impone alle società controllate da Enti Locali di adeguare le proprie "politiche del personale" alle limitazioni a cui sono soggetti i propri soci pubblici (art. 1 comma 557 L. 147/2013).

Come risulta dal grafico qui sopra negli ultimi anni, a decorrere dal 2010 compreso, la Geat è sempre riuscita a contenere la spesa annuale per il personale dipendente, anzi analizzando il trend storico depurato dal tasso di inflazione si evidenzia come vi sia stata una marcata riduzione della spesa.

Nel corso dell'anno 2015 si è fatto ricorso a personale interinale nel settore "porto" e nel settore "riscossione tributi" per un progetto con il Comune di Riccione. Al contempo vi è stata una riduzione di tre unità per pensionamenti.

Tassi di assenza personale Geat anno 2015

Inquadramento	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Sciopero	Permesso Sindacale	Permesso L.104/92	Assenza Non Retribuita	Altri Permessi retribuiti	Totale
Dirigente	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri/Impiegati	2,83%	0%	0,12%	0%	0,03%	0,20%	0,03%	0,67%	3,88%
Operai	4,79%	0,43%	0,03%	0%	0,13%	0,84%	0%	0,03%	6,24%

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2015 in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a complessivi euro 107.664 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- investimenti su beni di terzi: euro 6.800.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Impianti di video-sorveglianza: euro 24.721;
- Attrezzature per servizi: euro 14.521;
- Mobili d'ufficio: euro 6.931;
- Macchine elettroniche d'ufficio: euro 5.521;
- Automezzo, autovettura e macchina operatrice: euro 49.170.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Rapporti con imprese controllate

GEAT S.p.A. non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi portuali, servizi cimiteriali, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap, lotta antiparassitaria.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali
Comune di Cattolica	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso molto lunghi, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2015:

- 1) crediti verso comune di Riccione per euro 5.769.192;
- 2) debiti verso comune di Riccione per euro 123.729;
- 3) debiti residui verso comune di Riccione per finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari a euro 4.520.000 e relativi interessi pari ad euro 60.130;
- 4) crediti verso comune di Misano Adriatico per euro 445.081;
- 5) debiti verso comune di Misano Adriatico per euro 74.440;
- 6) crediti verso comune di Cattolica per euro 9.136;
- 7) debiti verso comune di Cattolica per euro 77.317.

I tempi di incasso dei crediti verso gli enti locali si sono dilatati notevolmente e ciò comporta che vi sia sempre maggiore difficoltà nella gestione della liquidità e nella programmazione a medio termine dei flussi di tesoreria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Geat, nell'ottica della positiva continuità dell'impresa, proseguirà nell'opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi strumentali ai propri enti locali soci.

Nell'evoluzione della gestione 2016 uno dei possibili rischi che la società dovrà fronteggiare è quello dell'equilibrio finanziario: purtroppo i Comuni hanno difficoltà nel far quadrare i loro bilanci anche a causa della continua diminuzione dei trasferimenti dallo Stato e della continua carenza di risorse, a fronte di un costante aumento dei servizi da erogare; questo comporta che i tempi di incasso dei crediti di Geat si siano dilatati notevolmente e l'effetto a cascata di questa situazione porterà serie difficoltà alla società. Per poter proseguire negli obiettivi di efficientamento e miglioramento dei servizi erogati è necessario l'equilibrio, ma se i Comuni non riusciranno a rispettare i loro tempi di pagamento, il rischio è che la società vada in deficit finanziario, dovendo far fronte ai costi fissi che mese dopo mese devono essere affrontati. In questa fase il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi di dover sottolineare agli enti soci la necessità del rispetto dei tempi di pagamento previsti.

Strumenti finanziari

La società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2015 è pari ad € 2.731.512.

Il Consiglio di amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2015

10% a riserva legale	Euro	273.151
Distribuzione ai Soci	Euro	2.458.361

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Bianchini

Ditta :	0463	GEAT SPA VIA LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 RN-261957 7.530.943,00i.v.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
			ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI					
I) parte già richiamata		0	0	0	
II) parte non richiamata		0	0	0	
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		4.002	7.611	3.609-	47.418-
7) Altre immobilizzazioni immateriali		79.678	81.384	1.706-	2.096-
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		83.680	88.995	5.315-	5.972-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati		2.638.557	2.702.173	63.616-	2.354-
2) Impianti e macchinario		327.453	320.677	6.776	2.113
3) Attrezzature industriali e commerciali		104.478	139.157	34.679-	24.920-
4) Altri beni		116.892	100.231	16.661	16.622
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.187.380	3.262.238	74.858-	2.294-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
d) altre imprese		4.104.048	8.208.096	4.104.048-	50.000-
1 TOTALE Partecipazioni in:		4.104.048	8.208.096	4.104.048-	50.000-
3) Altri titoli (immob. finanziarie)		3.063	3.063	0	
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.107.111	8.211.159	4.104.048-	49.981-
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.378.171	11.562.392	4.184.221-	36.188-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE					
1) materie prime, suss. e di cons.		32.618	14.334	18.284	127.556
4) prodotti finiti e merci		1.218.140	1.344.921	126.781-	9.426-
I TOTALE RIMANENZE		1.250.758	1.359.255	108.497-	7.982-
II) CREDITI VERSO:					
1) Clienti:					
a) esigibili entro esercizio successivo		806.009	1.130.938	324.929-	28.730-
1 TOTALE Clienti:		806.009	1.130.938	324.929-	28.730-
4) Controllanti:					
a) esigibili entro esercizio successivo		5.769.192	6.237.158	467.966-	7.502-
4 TOTALE Controllanti:		5.769.192	6.237.158	467.966-	7.502-
4-bis) Crediti tributari					
a) esigibili entro esercizio successivo		258.255	16.871	241.384	*****
4-bis TOTALE Crediti tributari		258.255	16.871	241.384	*****
5) Altri (circ.):					
a) esigibili entro esercizio successivo		473.387	414.404	58.983	14.233
b) esigibili oltre esercizio successivo		8.444	0	8.444	100.000
5 TOTALE Altri (circ.):		481.831	414.404	67.427	16.270
II TOTALE CREDITI VERSO:		7.315.287	7.799.371	484.084-	6.206-
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		0	0	0	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali		4.696.732	1.661.344	3.035.388	182.706
3) Danaro e valori in cassa		1.593	2.301	708-	30.769-
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		4.698.325	1.663.645	3.034.680	182.411
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		13.264.370	10.822.271	2.442.099	22.565
D) RATEI E RISCONTI					
2) Ratei e risconti					
a) Ratei attivi		8.280	0	8.280	100.000
b) Altri risconti attivi		16.298	24.111	7.813-	32.404-
2 TOTALE Ratei e risconti		24.578	24.111	467	1.936
D TOTALE RATEI E RISCONTI		24.578	24.111	467	1.936
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		20.667.119	22.408.774	1.741.655-	7.772-

Ditta : 0463	GEAT SPA VIA LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 RN-261957 7.530.943,00i.v.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
		ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	7.530.943	7.530.943	0	
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	
IV) Riserva legale	66.874	62.304	4.570	7,335
V) Riserve statutarie	0	0	0	
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	
VII) Altre riserve:				
a) Riserva straordinaria	86.827	0	86.827	100,000
ae) Riserva da conversione in euro	1-	1-	0	
VII TOTALE Altre riserve:	86.826	1-	86.827	*****
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	
IX) Utile (perdita) dell' esercizio				
a) Utile (perdita) dell'esercizio	2.731.512	91.397	2.640.115	*****
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	2.731.512	91.397	2.640.115	*****
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.416.155	7.684.643	2.731.512	35,545
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) Altri fondi	1.580.131	1.470.131	110.000	7,482
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.580.131	1.470.131	110.000	7,482
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	713.463	703.925	9.538	1,354
D) DEBITI				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
a) esigibili entro esercizio successivo	200.000	200.000	0	
b) esigibili oltre esercizio successivo	4.320.000	6.520.000	2.200.000-	33,742-
3 TOTALE Debiti verso soci per finanziamenti	4.520.000	6.720.000	2.200.000-	32,738-
6) Accconti				
a) esigibili entro esercizio successivo	133.717	52.740	80.977	153,540
6 TOTALE Accconti	133.717	52.740	80.977	153,540
7) Debiti verso fornitori				
a) esigibili entro esercizio successivo	2.621.499	3.067.729	446.230-	14,545-
7 TOTALE Debiti verso fornitori	2.621.499	3.067.729	446.230-	14,545-
11) Debiti verso controllanti				
a) esigibili entro esercizio successivo	183.859	914.921	731.062-	79,904-
11 TOTALE Debiti verso controllanti	183.859	914.921	731.062-	79,904-
12) Debiti tributari				
a) esigibili entro esercizio successivo	188.155	1.484.773	1.296.618-	87,327-
12 TOTALE Debiti tributari	188.155	1.484.773	1.296.618-	87,327-
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. soci				
a) esigibili entro esercizio successivo	123.779	125.332	1.553-	1,239-
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicure	123.779	125.332	1.553-	1,239-
14) Altri debiti				
a) esigibili entro esercizio successivo	39.167	38.307	860	2,245
14 TOTALE Altri debiti	39.167	38.307	860	2,245
D TOTALE DEBITI	7.810.176	12.403.802	4.593.626-	37,034-
E) RATEI E RISCONTI				
2) Ratei e risconti				
a) Ratei passivi	22.463	3.768	18.695	496,151
b) Altri risconti passivi	124.731	142.505	17.774-	12,472-
2 TOTALE Ratei e risconti	147.194	146.273	921	0,629
E TOTALE RATEI E RISCONTI	147.194	146.273	921	0,629
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	20.667.119	22.408.774	1.741.655-	7,772-

Ditta :	0463	GEAT SPA VIA LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 RN-261957 7.530.943,00i.v.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 CONTI D' ORDINE					
		ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA	% SCOST.
CONTI D' ORDINE					
1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA					
1) Fidejussioni:					
d) favore di altri	2.100	2.100	0		
1 TOTALE Fidejussioni:	2.100	2.100	0		
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	2.100	2.100	0		
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O					
2) Beni di terzi presso di noi :					
a) in conto deposito	29.955	29.955	0		
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	29.955	29.955	0		
3) Nostri beni presso terzi:					
c) altri	1.906.922	1.517.317	389.605	25,677	
3 TOTALE Nostri beni presso terzi:	1.906.922	1.517.317	389.605	25,677	
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BE	1.936.877	1.547.272	389.605	25,180	
TOTALE CONTI D' ORDINE	1.938.977	1.549.372	389.605	25,145	
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.592.766	8.861.945	269.179-	3.037-	
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e f	126.781-	182.538-	55.757	30.545-	
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0	52.606-	52.606	100.000-	
5) Altri ricavi e proventi					
a) Contributi in c/esercizio	47.747	53.088	5.341-	10.060-	
b) Altri ricavi e proventi	20.563	67.129	46.566-	69.367-	
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	68.310	120.217	51.907-	43.177-	
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.534.295	8.747.018	212.723-	2.431-	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) materie prime, suss., di cons. e merci	372.897	334.968	37.929	11.323	
7) per servizi	5.038.353	5.078.932	40.579-	0.798-	
8) per godimento di beni di terzi	60.316	54.246	6.070	11.189	
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.946.267	1.945.165	1.102	0.056	
b) oneri sociali	628.277	623.520	4.757	0.762	
c) trattamento di fine rapporto	121.434	122.786	1.352-	1.101-	
e) altri costi	106.415	40.053	66.362	165.685	
9 TOTALE per il personale:	2.802.393	2.731.524	70.869	2.594	
10) ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammort. immobilizz. immateriali	12.115	15.548	3.433-	22.080-	
b) ammort. immobilizz. materiali	175.722	197.331	21.609-	10.950-	
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.					
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	42.607	51.918	9.311-	17.934-	
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	42.607	51.918	9.311-	17.934-	
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	230.444	264.797	34.353-	12.973-	
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	18.284-	14.334-	3.950-	27.556	
12) accantonamenti per rischi	110.000	350.000	240.000-	68.571-	
14) oneri diversi di gestione	289.755	292.677	2.922-	0.998-	
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.885.874	9.092.810	206.936-	2.275-	
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	351.579-	345.792-	5.787-	1.673	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:					
15) Proventi da partecipazioni in:					
c) altre imprese	504.499	504.499	0		
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	504.499	504.499	0		
16) Altri proventi finanziari:					
d) proventi finanz. diversi dai precedenti					
d4) da altri	7.821	10.153	2.332-	22.968-	
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	7.821	10.153	2.332-	22.968-	

Ditta : 0463	GEAT SPA VIA LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 RN-261957 7.530.943,00i.v.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 CONTO ECONOMICO				
		ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA
				% SCOST.
16	TOTALE Altri proventi finanziari:	7.821	10.153	2.332- 22,968-
17)	interessi e altri oneri finanziari da: f) altri debiti	64.092	68.949	4.857- 7,044-
17	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	64.092	68.949	4.857- 7,044-
15+16-17+-17b	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	448.228	445.703	2.525 0,566
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi straordinari a) plusvalenze da alien.(non rientranti n.5)	2.593.899	0	2.593.899 100,000
c)	altri proventi straord. (non rientr. n.5)	44.949	55.864	10.915- 19,538-
20	TOTALE Proventi straordinari	2.638.848	55.864	2.582.984 *****
20-21	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.638.848	55.864	2.582.984 *****
A-B+-C+-D+-E	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.735.497	155.775	2.579.722 *****
22)	Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticip a) imposte correnti	3.985	64.378	60.393- 93,809-
22	TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,	3.985	64.378	60.393- 93,809-
23)	Utile (perdite) dell'esercizio	2.731.512	91.397	2.640.115 *****

GEAT S.p.A.

Sede in Via Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 7.530.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico chiusi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat è società in-house strumentale e svolge pertanto la propria attività attraverso contratti di servizio stipulati con i propri soci-enti pubblici nel rispetto del proprio oggetto sociale.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2008 e SA8000:2008, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2017. Nel corso del 2015 ha provveduto ad impostare il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail che entrerà in vigore nel corso del 2016.

Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il “Codice Etico” e ha costituito un “Comitato Etico” con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d’interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l’Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull’applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l’efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell’Organismo

di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2015.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi strumentali che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Il D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che ha recepito la direttiva U.E. in materia di bilancio d'esercizio delle società, ha apportato alcune modifiche ma applicabili agli esercizi con inizio dall'1/1/2016 in avanti, per cui il bilancio attuale segue ancora i "vecchi" criteri e solo dal prossimo anno scatteranno le nuove modalità.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi di pubblicità, non avendo utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%

- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 1) Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.
Il costo verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
- 3) *Altri titoli:* i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
- 4) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; è stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

E - Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, non sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP; risultano invece tra i crediti nella voce C.II.4 bis) poiché gli acconti versati risultano superiori all'imposta dovuta.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

In particolare rilevano gli importi per ruoli ed accertamenti relativi alle imposte di pubblicità/affissione/tosap-cosap da riscuotere per conto dei comuni di Riccione, Misano e Cattolica nei confronti dei contribuenti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	24	24	0
Operai	33	30	-3
	58	55	-3

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas-Acqua ed il Feder-ambiente.

La riduzione di tre unità è conseguente ad un pensionamento nel settore "strade", un pensionamento anticipato per inabilità permanente al 100% nell'attività lavorativa nel settore "servizi cimiteriali" ed un ulteriore pensionamento, con decorrenza 31/10/2015, nel settore "verde".

Nella tabella di cui sopra non sono comprese quattro unità lavorative con contratto di somministrazione interinale: un impiegato tecnico nel settore "porto" e tre impiegati nel settore "riscossione tributi" per il Comune di Riccione.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	88.995		83.680		(5.315)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriale

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti -brevetti -software	7.611	0	0	3.609	4.002
Concess., licenze, marchi	==	==	==	==	==
Altre	81.384	6.800	0	8.506	79.678
	88.995	6.800	0	12.115	83.680

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono ai software presenti in azienda. Nel corso del 2015 non sono state sostenute spese a tale titolo e la diminuzione è imputabile all'ammortamento annuale.

Il valore relativo alle spese per marchi si è azzerato poiché è terminato il processo di ammortamento.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su alcuni edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità. Nel corso del 2015 si registra un incremento di euro 6.800 per installazione di un sistema di accumulo energetico ad un ascensore di proprietà del comune di Riccione, nell'ambito del contratto di gestione del patrimonio immobiliare.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.262.238	3.187.380	(74.858)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.703.697	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.001.524)	
Saldo al 31/12/2014	2.702.173	di cui terreni 1.421.064
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(63.616)	
Saldo al 31/12/2015	2.638.557	di cui terreni 1.421.064

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore del fabbricato e del terreno, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2015 è pari a euro 1.065.140.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	996.588
Ammortamenti esercizi precedenti	(675.911)
Saldo al 31/12/2014	320.677
Acquisizione dell'esercizio	24.721
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(17.945)
Saldo al 31/12/2015	327.453

Nel corso dell'esercizio 2015 si registra l'acquisizione di un impianto di video-sorveglianza presso la sede ed il magazzino Geat nonché presso il cimitero di V.le Udine a Riccione.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2015 è pari a euro 693.856.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.611.495
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.472.338)
Saldo al 31/12/2014	139.157
Acquisizione dell'esercizio	14.521
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(49.200)
Saldo al 31/12/2015	104.478

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di un trattorino per il taglio dell'erba, una lettiga elettrica per i servizi cimiteriali, piccola attrezzatura installata sulla motodraga Riccione II e altra utilizzata nella manutenzione del patrimonio immobiliare.

Nel 2015 non vi sono state dismissioni di attrezzature ed i fondi ammortamento al 31/12/2015 ammontano ad euro 1.521.538.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.170.741
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.070.510)
Saldo al 31/12/2014	100.231
Acquisizione dell'esercizio	61.622
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(27.304)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	27.304
Ammortamenti dell'esercizio	(44.961)
Saldo al 31/12/2015	116.892

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili e le macchine elettroniche per l'ufficio. Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto una macchina operatrice semovente "terna" utilizzata dagli operatori del settore strade (euro 31.000) e all'ammmodernamento del parco auto (euro 9.182 Panda Van ed euro 8.988 Panda), e per importi minori relativi ad acquisti di nuovi computer, stampanti, monitor pc, sedie e poltrone per uffici e sala riunione, scaffalature per il magazzino e smartphone. I decrementi si riferiscono alla vendita di un rullo e alla rottamazione di un quadriciclo, entrambi con valore residuo pari a zero.

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2015 è pari ad euro 1.088.166.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni (4.104.048)
8.211.159	4.107.111	

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate				
Altre imprese (Hera)	8.208.096		4.104.048	4.104.048
	8.208.096		4.104.048	4.104.048

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate e in altre imprese.

a) Partecipazioni in imprese controllate

Nel corso dell'esercizio 2013 si era conclusa la liquidazione dell'impresa controllata G servizi srl; non esistono altre partecipazioni di questa tipologia.

d) Partecipazioni in altre imprese

All'interno di questa voce è allocata la spesa per acquisto di n. 5.602.796 azioni della società Hera SpA, che venne fatta per un importo di euro 8.208.096 nel dicembre 2010, attraverso l'utilizzo di un finanziamento destinato fruttifero ricevuto dal socio di maggioranza, Comune di Riccione.

A seguito della delibera dell'Assemblea Soci del 18/12/2015 si è proceduto alla vendita di n. 2.801.398 azioni (quindi esattamente la metà del pacchetto posseduto) acquistate al prezzo di euro di euro 1,465 codauna, e quindi per euro 4.104.048, e rivendute al prezzo medio di euro 2,39 per azione, quindi al prezzo complessivo, lordo commissioni, di euro 6.697.947 maturando così una plusvalenza di euro 2.593.899.

Si evidenzia che per poter procedere alla vendita il Comune di Riccione ha svincolato il pegno su n. 4.600.000 azioni ordinarie Hera SpA che era stato costituito nel giugno 2013 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione del finanziamento destinato di cui sopra. Tale operazione di vendita ha permesso a Geat di effettuare un parziale ma consistente rimborso, pari ad euro 2.200.000, del finanziamento a suo tempo ricevuto.

L'iniziale operazione di acquisto delle azioni di Hera S.p.A. era stata perfezionata nel mese di dicembre 2010 e Geat ha provveduto ad indicare in bilancio tutte le componenti afferenti l'operazione, in maniera disgiunta, esponendole in conti separati. Si segnala altresì che, per espressa volontà del Consiglio di Amministrazione, la suddetta operazione è stata considerata un investimento duraturo e strategico e come tale esposta tra le immobilizzazioni finanziarie.

La residua partecipazione in Hera Spa è valutata al prezzo di acquisto; il valore verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore della società partecipata e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Tra le “Partecipazioni in altre imprese” è presente la partecipazione in Aeradria S.p.A. di Rimini, di cui Geat detiene n. 2.124 azioni. A causa dell’iscrizione di Aeradria S.p.A. a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/13), si è proceduto alla sua completa svalutazione, fin dal bilancio al 31/12/2013, iscrivendo l’intero valore di bilancio (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio è azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio
HERA S.p.A.	Bologna – v.le Carlo Berti Pichat 2/4	1.489.538.745	134.514.196	0,18%	4.104.048
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0 4.104.048

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2014.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli:

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il saldo è pari a euro 3.063 e non si rilevano variazioni rispetto all’anno precedente. È costituito da n. 2.750 azioni in Hera S.p.A. acquistate nel 2003.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2015	Variazioni
Materie prime,sussid,di consumo	14.334	32.618	18.284
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti	1.344.921	1.218.140	(126.781)
Totale	1.359.255	1.250.758	(108.497)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Nella voce “materie prime, sussidiarie e di consumo” è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2015. I lavori relativi all'ampliamento di una ala del cimitero di Riccione denominata “Torre Giglio” sono stati ultimati nel corso dell'anno 2011 e l'importo del costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite, è stato allocato alla voce C-4 dell'attivo patrimoniale “*prodotti finiti e merce*”; il valore viene aggiornato in diminuzione delle vendite annuali.

II - Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.799.371	7.315.287	(484.084)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	806.009	0	806.009
Verso controllanti	5.769.192	0	5.769.192
Per crediti tributari	258.255	0	258.255
Verso altri	473.387	8.444	481.831
	7.306.843	8.444	7.315.287

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti - iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 141.403 - comprendono al loro interno le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali, prestazioni eseguite agli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	111.556	11.035	122.591
Utilizzo nell'esercizio	(12.760)	(11.035)	(23.795)
Accantonamento esercizio	37.856	4.751	42.607
Saldo al 31/12/2015	136.652	4.751	141.403

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2015 è pari a euro 5.769.192.

4-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 258.255 (rispetto a euro 16.871 dell'esercizio precedente) e si riferiscono, oltre che agli acconti versati per imposta IRAP, per

euro 60.393 e ritenute IRES subite, per euro 3.534, anche al credito IVA maturato, pari a euro 194.328. L'incremento del valore del credito IVA è da imputarsi all'entrata in vigore del comma 629, lettera b), dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il c.d. *split payment*, la norma che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente l'IVA a debito delle fatture dei loro fornitori.

5) crediti v/Altri

I crediti verso altri al 31/12/2015, per un totale di euro 481.831, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 430.993;
- crediti verso Inail per euro 14.952;
- crediti diversi per euro 35.834;
- crediti verso controllate per euro 52, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano. Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

Sono iscritti tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo quelli per depositi cauzionali, pari a euro 8.444, versati a fornitori di utenze quali energia elettrica e gas.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.663.645	4.698.325	3.034.680
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	1.661.344	4.696.732	
Assegni	0		
Denaro e altri valori in cassa	2.301	1.593	
	1.663.645	4.698.325	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rilevante importo di denaro presente sui conti

correnti bancari deriva dalla vendita delle azioni Hera SpA di cui è già detto più sopra, operazione avvenuta proprio negli ultimi giorni dell'anno.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio suc.	24.111	14.170	(9.941)
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	0	2.128	2.128
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	0	8.280	8.280
Totali	24.111	24.578	467

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	780
Risconti attivi su locazioni e noleggi	4.286
Risconti attivi su canoni vari	2.289
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	759
Risconti attivi oneri bancari/consulenza	1.870
Risconti attivi su note credito nolo spazi	4.186
Risconti attivi oltre l'esercizio succ.	2.128
Ratei attivi per acquisto voucher lavoro anno 2015 utilizzati nel 2016	8.280
Totale Ratei e Risconti Attivi	24.578

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	7.684.643	10.416.155	2.731.512

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	7.530.943			7.530.943
Riserva legale	62.304	4.570		66.874
Riserva straordinaria o facoltativa	0	86.827		86.827
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	91.397	2.731.512	91.397	2.731.512
	7.684.643	2.822.909	91.397	10.416.155

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 2014	7.530.943	51.841	517.681	(1)		8.100.464
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi			517.681-			-517.681
- altre destinazioni						10.463
Altre variazioni			10.463			
...						
Risultato dell'esercizio precedente					91.397	91.397
Arrotondamento da conversione						
Alla chiusura dell'esercizio preced.	7.530.943	62.304	0	(1)	91.397	7.684.643
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		4.570	86.827			-91.397
Altre variazioni						
Arrotondamento da conversione						
Risultato dell'esercizio corrente					2.731.512	2.731.512
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.530.943	66.874	86.827	(1)	2.731.512	10.416.155

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	7.530.943	1
Totali	7.530.943	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.530.943	B			
Riserva legale	66.874	B			
Altre riserve	86.827	A, B, C	0		517.681
Utile 2013 destinato a dividendi					196.782
Utili esercizio corrente destinato a altre riserve	2.458.361	A, B, C	2.458.361		
Utile esercizio corrente da destinare a riserva legale	273.151	B			
Riserva da convers. euro	(1)				
Totale	10.416.155				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.470.131	1.580.131	110.000

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
F.do produtt. dipend. e sanz.	145.131	145.000	145.000	145.131
F.do sinistri futuri	1.130.000	100.000	0	1.230.000
F.do manutenz. ciclica	195.000	10.000	0	205.000
	1.470.131	255.000	145.000	1.580.131

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 1.580.131 rispetto a euro 1.470.131 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 145.000 all'ammontare del fondo per il premio di produttività, contributi compresi, dei dipendenti riferito all'anno 2015, che verrà erogato nel corso dell'anno 2016; al riguardo si segnala che la società ha siglato con le rispettive rappresentanze sindacali un accordo di secondo livello, da cui si evince con certezza l'importo massimo da corrispondere ai dipendenti, che di conseguenza è stato inserito negli assetamenti di bilancio alla data del 31/12/2015;
- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.230.000 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti che il C.d.A. ha ritenuto opportuno effettuare, nel corso degli anni, a causa dei sinistri ancora in sospeso presso la Compagnia di assicurazione o presso il legale, che potrebbero probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri; la parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è

più esposto al rischio di indennizzo. L'accantonamento del 2015 è pari a euro 100.000;
 - euro 205.000 quale stanziamento (in parte - 195.000 euro - eseguito già negli esercizi precedenti) al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti della draga e degli impianti del patrimonio immobiliare. L'accantonamento del 2015 è pari euro 10.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
703.925	713.463	9.538

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	703.925	185.472	175.935	713.463

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 121.434 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2016 e, per differenza, alla rivalutazione del fondo accantonato presso l'INPS.

Il fondo TFR comprende l'importo di euro 430.993 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

Per quanto riguarda i decrementi registrati, sono da attribuirsi per euro 57.267 a TFR erogato, per euro 58.495 ad accantonamenti ai fondi di previdenza complementare per quei dipendenti che vi hanno aderito e, per la parte rimanente, all'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni (4.593.626)
12.403.802	7.810.176	

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	4.320.000		4.520.000
Acconti	133.717			133.717
Debiti verso fornitori	2.621.499			2.621.499
Debiti verso controllanti	183.859			183.859
Debiti tributari	188.155			188.155
Debiti verso istituti di previdenza	123.779			123.779
Altri debiti	39.167			39.167
	3.490.176	4.320.000		7.810.176

D 3 - Debiti v/soci per finanziamenti

Nominativo	entro 12 mesi	di cui postergati	oltre 12 mesi	di cui postergati	totale	totale di cui
Debiti v/soci per finanziamenti	200.000		4.320.000		4.520.000	
Totale	200.000		4.320.000		4.520.000	

All'interno della voce “debiti verso soci per finanziamenti” è iscritto un finanziamento dedicato, inizialmente di euro 8.220.000, ricevuto dal Comune di Riccione per permettere a GEAT l’acquisizione di azioni di Hera Spa, giusta delibera di G.C. n. 403 del 15/12/2011; il residuo di questo debito ad inizio anno 2015 era di euro 6.720.000 e nel corso dell’anno è stata restituita al Comune una somma di 2.200.000 euro, il saldo attuale è pertanto di euro 4.520.000; nel corso del 2016 è previsto il pagamento di una rata da euro 200.000, nel rispetto della delibera di Giunta Comunale n. 217 del 20/06/2013 con la quale Geat si è impegnata a restituire il suddetto finanziamento entro il 2018.

D 6 - Acconti

Nella voce “Acconti” è stato iscritto l’importo di euro 133.492, per importi fatturati in acconto a clienti ed euro 225 per depositi cauzionali.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce “debiti verso fornitori”, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente da euro 3.067.729 a euro 2.621.499, sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le eventuali fatture da ricevere, effettuando una opportuna classificazione, così come previsto dalla normativa di riferimento tra fornitori generici e fornitori imprese controllate e controllanti.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a importi che dovranno essere versati al Comune di Riccione relativamente al servizio di riscossione tributi e alla vendita di loculi comunali ed inoltre al debito generato dagli interessi passivi sul finanziamento dedicato maturati alla data del 31/12/2015.

Si riporta di seguito un prospetto che analizza l'importante variazione rispetto all'anno precedente, da euro 914.921 a euro 183.859, dovuta principalmente alla delibera di distribuzione della riserva straordinaria del 22/12/2014, dividendo versato ai soci nel corso del 2015.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti v/Soci per dividendi	517.681	0	(517.681)
Debiti v/Comune di Riccione per gestione tributi locali	310.113	116.608	(193.505)
Debiti v/Comune di Riccione per gestione servizi cimiteriali	22.147	7.121	(15.026)
Debiti v/Comune di Riccione per oneri su finanziamento destinato	64.980	60.130	(4.850)
	914.921	183.859	(731.062)

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L’importo totale di euro 188.155 risulta in forte diminuzione rispetto all’esercizio precedente (euro 1.484.773) a seguito dell’introduzione del c.d. *split payment*, la scissione dei pagamenti nella fatturazione attiva verso i soci pubblici.

Si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA differita per un importo di euro 135.353;
- * debiti verso erario per ritenute d’acconto professionisti e dipendenti e imposta sostitutiva TFR per un totale di euro 52.802.

D 13 - Debiti verso istituti previdenziali

All’interno della voce debiti verso istituti di previdenza – per un totale di euro 123.779 - sostanzialmente uguale all’anno precedente (euro 125.332) - sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap e fondi Pegaso-Prevambiente e Previndai, per il personale dipendente, alla data del 31/12/2015.

D 14 - Altri debiti

All’interno della voce “altri debiti” – euro 39.167 - sono stati inseriti:

- debiti verso il personale per euro 36.854 riferiti alla quattordicesima indennità di stipendio ed a indennità ulteriori maturate, da erogare nel 2016;
- euro 935 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti da versare a gennaio 2016;
- euro 1.377 per cessioni del quinto dello stipendio, sempre da versare a gennaio 2016.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri
Italia	2.621.499			183.859	39.167
Totale	2.621.499			183.859	39.167

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	142.505	124.731	(17.774)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	3.768	22.463	18.695
Totale	146.273	147.194	921

I risconti passivi si riferiscono al sistema di fatturazione degli spazi pubblicitari che la nostra società vende sul mercato.

I ratei passivi si riferiscono a canoni di assistenza e di telefonia e a noleggi di competenza dell'esercizio 2015, la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2016.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	29.955	29.955	0
Altri conti d'ordine, per fidejussioni concesse	2.100	2.100	0
Altri conti d'ordine	1.517.317	1.906.922	389.605
Totale	1.549.372	1.938.977	389.605

1) Rischi assunti dall'impresa

L'importo di euro 2.100 si riferisce ad una fidejussione bancaria rilasciata a garanzia degli obblighi contrattuali al proprietario dell'immobile locato e adibito ad ufficio per la riscossione delle imposte comunali Affissioni/Pubblicità/Tosap, sito a Misano Adriatico.

2) Impegni – beni di terzi c/o di noi

L'importo di euro 29.955 si riferisce ai beni di proprietà del Comune di Riccione in uso presso la società, a titolo di comodato.

3) Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.906.922 ed è la risultanza della somma degli importi da riscuotere (a seguito di ruoli ed accertamenti emessi) per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 1.658.721, ed il valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società per un totale di euro 248.201.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014 8.747.017	Saldo al 31/12/2015 8.534.295	Variazioni (212.723)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.861.945	8.592.766	(269.179)
Variazioni rimanenze prodotti in corso	(182.538)	(126.781)	55.757
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(52.606)	0	52.606
Altri ricavi e proventi	120.217	68.310	(51.907)
	8.747.018	8.534.295	(212.723)

Più analiticamente, i ricavi derivanti da vendite e prestazioni di servizi dell'esercizio 2015 ammontano a euro 8.592.766 e sono così composti:

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Servizi v. comune di Riccione	6.620.183	6.486.662	(133.521)
Servizi verso altri comuni	865.999	966.917	100.918
Servizi resi a terzi	1.013.639	874.554	(139.085)
Vendite	362.124	264.633	(97.491)
	8.861.945	8.592.766	(269.179)

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Area Manutenzione Patrimonio	2.652.238	2.728.685	76.447
Area Verde Pubblico	1.937.369	1.717.409	(219.960)
Area Lotta Antiparassitaria	245.901	264.154	18.253
Area Manutenzioni Strade	1.713.463	1.655.336	(58.127)
Area Porto	398.370	449.954	51.584
Area Tributi e Pubblicità	1.218.696	1.186.167	(32.529)
Servizi Cimiteriali	649.364	548.392	(100.972)
Area Struttura	46.544	42.669	(3.875)
	8.861.945	8.592.766	(269.179)

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	8.534.295	8.534.295

Variazioni delle rimanenze:

- * dei prodotti finiti, pari a euro -126.781 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 1.344.921, e le rimanenze finali, euro 1.218.140): si tratta dei lavori di realizzazione di loculi presso il cimitero di Riccione, intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2015;
- * dei lavori in corso su ordinazione, pari a euro 52.606 al 31/12/14 sono stati completati alcuni cantieri dell'area manutenzione patrimonio e al 31/12/15 non ci sono rimanenze.

Altri ricavi e proventi

Considerati nel loro insieme non presentano variazioni significative, si provvede ad una dettagliata elencazione, di seguito riportata:

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. attive	67.129	20.563	(46.566)
Contributi conto impianti	0	0	(0)
Contributi conto esercizio	53.088	47.747	(5.341)
Altri ricavi	0	0	0)
	120.217	68.310	(51.907)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	9.092.810	8.885.874	(206.936)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	334.968	372.897	37.929
Servizi	5.078.932	5.038.353	(40.579)
Godimento di beni di terzi	54.246	60.316	6.070
Salari e stipendi	1.945.165	1.946.267	1.102
Oneri sociali	623.520	628.277	4.757
Trattamento di fine rapporto	122.786	121.434	(1.352)
Altri costi del personale	40.053	106.415	66.362
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.548	12.115	(3.433)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	197.331	175.722	(21.609)
Svalutazioni crediti attivo circolante	51.918	42.607	(9.311)
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	-14.334	-18.284	(3.950)
Accantonamento per rischi	350.000	110.000	(240.000)
Oneri diversi di gestione	292.677	289.755	(2.922)
	9.092.810	8.885.874	(206.936)

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 372.897 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- acquisti di beni e materiali: euro 187.774

- acquisti di beni e materiali per appalti: euro 32.918
- acquisti di materiale di consumo: euro 58.544
- acquisti di carburante: euro 57.030
- ricambi, attrezzatura minuta, antinfortunistica ecc.: euro 36.631

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	3.640.511	3.570.417	(70.094)
Manutenzioni, pulizia	226.079	271.954	45.875
Utenze varie	594.892	522.538	(72.354)
Prestazioni professionali	253.052	273.310	20.258
Compensi amministratori, sindaci	82.419	73.913	(8.506)
Formazione, sost. mensa	25.608	36.499	10.891
Assicurazioni	234.344	274.353	40.009
Pubblicità e rappresentanza	18.760	1.142	(17.618)
Oneri Bancari	3.267	14.226	10.959
Totale	5.078.932	5.038.353	(40.579)

La maggiore variazione in diminuzione si riscontra nella voce delle utenze ed è dovuta principalmente al minor consumo di gas per il riscaldamento degli edifici nel Comune di Riccione.

L'aumento delle spese per assicurazioni è imputabile al pagamento di maggiori franchigie rispetto al precedente esercizio.

B – 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	8.623	8.584	(39)
Noleggi	45.393	51.501	6.108
Altri canoni di noleggio	230	231	1
54.246	60.316	6.070	

B – 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Salari e Stipendi	1.945.165	1.946.267	1.102
Oneri Sociali	623.520	628.277	4.757
Trattamento di Fine rapporto	122.786	121.434	(1.352)
Altri	40.053	106.415	66.362
2.731.524	2.802.393	70.869	

La variazione nella voce "altri costi" è dovuta al maggior ricorso di personale interinale a tempo determinato.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Si rimanda ai commenti riportati nelle voci delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 42.607 nell'apposito fondo svalutazione crediti.

B 12 – Accantonamento per rischi

Gli importi allocati in tale voce, per un totale di euro 110.000, si riferiscono:

- per euro 100.000 ad un accantonamento che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare per tutela nei confronti di contenziosi a fronte dei sinistri ancora aperti, presso la nostra compagnia di assicurazione o presso il legale, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri, attribuibili alla gestione dei settori della manutenzione delle strade e del verde, che per loro natura sono più esposti al rischio di indennizzo;
- per euro 10.000 ad un accantonamento per oneri futuri, individuati in particolare nella manutenzione ciclica della moto-draga Riccione II, propedeutici al futuro rinnovo del certificato di navigabilità.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce comprende al suo interno i tributi locali, tasse automobilistiche, imposta sulla pubblicità, IVA indetraibile ed altre.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	445.703	448.228	2.525
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Proventi da partecipazione	504.499	504.499	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	10.153 (68.949)	7.821 (64.092)	(2.332) (4.857)
	445.703	448.228	2.525

I proventi da partecipazione si riferiscono al dividendo ricevuto per titoli che la società detiene in portafoglio rappresentati da azioni della società Hera spa.

Gli altri proventi si riferiscono principalmente a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali.

Tra gli oneri finanziari risultano invece allocati principalmente gli interessi passivi (euro 60.130) di competenza dell'esercizio relativi al finanziamento erogato dal Comune di Riccione per l'acquisto delle azioni Hera ed altri interessi bancari e diversi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presenti.

E) Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio 2015 la sezione relativa alle operazioni di carattere straordinario è

stata movimentata per una sopravvenienza attiva di euro 44.949 conseguente all'incasso del rimborso straordinario dell'imposta Ires conseguente alla deducibilità Irap al 10%, riferita alle annualità dal 2004 al 2007, e soprattutto per l'importante plusvalenza – euro 2.593.899 – derivante dalla già più volte sopra citata vendita di parte delle azioni detenute in Hera.

22 – Imposte dell'Esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	64.378	3.985	(60.393)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	64.378	3.985	(60.393)
IRES	0	0	0
IRAP	64.378	3.985	(60.393)
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	64.378	3.985	(60.393)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.735.497	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	199.179	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	3.010.172	
Imponibile fiscale	(75.496)	
Erogazioni liberali deducibili		
Recupero perdite pregresse		
ACE		
Imponibile fiscale	0	
Onere fiscale (%)	27,50%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(351.579)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.954.999	
Collaborazioni ed altre variazioni in aumento	80.596	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(213)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.581.632)	
Imponibile Irap	102.171	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		3.985

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Alla chiusura del presente esercizio, non risultano iscritte nello stato patrimoniale conti per imposte anticipate e/o differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' AL 31/12/2015

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	1.663.645
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Fonti interne:	
Cash flow operativo	
Risultato d'esercizio	2.731.512
Ammortamenti	187.837
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	110.000
Variaz. totale crediti	484.084
Variaz. totale debiti	-2.393.626
Variazione rimanenze	108.497
Variazione ratei e risconti attivi	-467
Variazione ratei e risconti passivi	921
Svalutazione partecipazioni	
Variazione netta del TFR	9.538
Totale cash flow operativo	1.238.296
Cash flow non operativo	
(+) disinvestimenti immob.finanz.	4.104.048
Totale cash flow non operativo	4.104.048
Totale Fonti interne	5.342.344
Fonti esterne	
Accensione mutui	0
variazione finanz. medio termine	-2.200.000
Totale Fonti esterne	-2.200.000
TOTALE FONTI (A)	3.142.344
IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni	
Investimenti immateriali	6.800
Investimenti materiali	100.864
Totale impieghi in immobilizzazioni	107.664
Altri impieghi	
Distribuzione dividendi	
Totale altri impieghi	0
TOTALE IMPIEGHI (B)	107.664
Variaz. netta disponibilità monetarie (A -B)	3.034.680
Disponibilità monetarie finali	4.698.325

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso molto lunghi, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2015:

- 1) crediti verso comune di Riccione per euro 5.769.192;
- 2) debiti verso comune di Riccione per euro 123.729;
- 3) debiti residui verso comune di Riccione per finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari a euro 4.520.000 e relativi interessi pari ad euro 60.130;
- 4) crediti verso comune di Misano Adriatico per euro 445.081;
- 5) debiti verso comune di Misano Adriatico per euro 74.440;
- 6) crediti verso comune di Cattolica per euro 9.136;
- 7) debiti verso comune di Cattolica per euro 77.317.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 46.913 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi), mentre quello spettante ai componenti del Collegio Sindacale è pari ad Euro 22.700. Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso è così suddiviso:

- euro 9.600 per l'attività di Revisione Legale;
- euro 13.100 per l'attività di Collegio Sindacale.

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

Nella tabella che segue si evidenziano inoltre i compensi erogati ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2014.

	Importo
Compensi ad Amministratori	46.913
Compenso ai sindaci	22.700
Compenso membri esterni ODV	4.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	73.913

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	9.600
Altri servizi di verifica svolti	13.100
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	22.700

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Riccione lì, 23 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Bruno Bianchini



GEAT S.P.A.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2015**

Data: 19/02/2016

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott.ssa Francesca Corbelli	

Indice

1	Premessa.....	3
2	Composizione dell'Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	4
4.1	Attività informativa ed organizzativa.....	5
4.2	Verifiche operative.....	5
5	Criticità emerse	6
6	Interventi migliorativi	6
7	Piano d'attività dell'esercizio successivo	6

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza

ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2015

1 Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2015 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2016, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

- Composizione dell'Organismo
- Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
- Attività svolta
- Eventuali criticità rilevate
- Interventi migliorativi
- Piano delle attività dell'esercizio successivo.



2 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

I componenti dell'Organismo sono l'Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e la Dott.ssa Francesca Corbelli.

L'Avv. Zappavigna ed il Geom. Barilari sono professionisti esterni.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

3 Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

Attualmente risultano adottate le seguenti Parti Specifiche, relative a:

- A. reati previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia i reati commessi nei rapporti con la PA;
- B. reati previsti ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto ossia reati societari;

- C. reati previsti ai sensi dell' art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- D. reati previsti ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto, ossia delitti informatici e trattamento illeciti di dati.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2015, primo anno di attività, ha pianificato le proprie attività di controllo. Esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società. la quale ha provveduto – previe adeguate attività di divulgazione / formazione – all'applicazione del modello 231.

Nel corso del 2015 si sono susseguite , alcune novelle normative che comportano la necessità di verificare ed eventualmente provvedere ad ulteriore aggiornamento del Modello:

- Inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001; l'art. 3 della Legge 15 dicembre n. 186, "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di auto-riciclaggio", ha introdotto, tra l'altro, nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano il reato dell'auto-riciclaggio, di cui alle previsioni del nuovo art. 648-ter.1 del codice penale; in dettaglio il novello articolo punisce "*chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni, o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza illecita*". Il comma 5 dell'art. 3 della legge citata prevede espressamente l'inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001;
- Modifica all'art. 24-ter "Delitti di criminalità organizzata" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per il reato di "Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)";
- Modifica all'art. 25-ter "Reati societari" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per ii reati di "False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)" e "False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622)";
- Modifica all'art. 25-undecies "Reati ambientali" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L.. n. 68/2015.

Pertanto, l'ODV invita la Società a esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento a quanto sopra citato.

4 Attività svolta

La nostra attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito sei volte nelle seguenti date:

- 20 febbraio,
- 26 maggio;
- 26 giugno;
- 25 settembre;
- 9 ottobre;
- 16 ottobre.

4.1 Attività informativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dalla Società incaricata, nel corso del 2015. Durante tali incontri formativi sono stati illustrati anche contenuti correlati alle modalità applicative del Sistema di Controllo Preventivo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In particolare è stato effettuato un incontro formativo tenuto dalla società Serint Group srl in data 17 aprile 2015, rivolto a tutti i dipendenti (suddivisi in due turni), in cui sono stati illustrati il Codice Etico e il Modello 231.

Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha svolto le seguenti attività:

- distribuzione a tutti i dipendenti, di una comunicazione che riporta la politica aziendale per la prevenzione dei reati 231;
- implementazione nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere – la Società ha:

- mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta esclusive rispettivamente dell'ODV e del Comitato Etico, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

L'Organismo, a supporto delle proprie attività, ha utilizzato il Dossier dell'Organismo di Vigilanza, in cui sono indicati i documenti e le informazioni disponibili utili per la conoscenza aggiornata della Società.

Il Dossier è composto dal Dossier Permanente e dal Dossier Imposte, costituiti dalla raccolta di documenti e informazioni relativi rispettivamente agli elementi storici e legali della Società e agli aspetti di natura fiscale.

Il Dossier permanente e il Dossier imposte sono stati e saranno oggetto di aggiornamento con periodicità annuale.

L'utilizzo del Dossier consente all'ODV di conoscere con continuità i documenti e le informazioni utili nella versione aggiornata, potendo procedere in qualunque momento alla loro verifica.

Tale opportunità permette all'Organismo di acquisire gli elementi necessari per la pianificazione delle attività di controllo che l'Organismo deve svolgere, sia di profilo generale che specifico, cioè correlate alle prescrizioni indicate nel Modello adottato per la prevenzione delle singole tipologie di reato presupposto.

4.2 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha valutato l'attività di diffusione e attuazione del Modello, all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori.

Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Nel corso del 2015 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta e alle segnalazioni ricevute, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce , ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- programmare apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- provvedere alla formazione del personale neo-assunto.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

L'ODV svolgerà l'esame delle bozze dei documenti relativi all'eventuale aggiornamento del Modello da effettuare a seguito nelle nuove normative esposte al paragrafo 3 della presente relazione.

Una volta compiuta tale attività e, previa la conseguente valutazione di competenza del Comitato Etico, i documenti potranno essere sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2016 sono individuate preventivamente nel Piano annuale di Audit dell'ODV, che indica, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, i tempi e le eventuali risorse da impiegare.

Il Piano di Audit sarà sottoposto all'esame del Comitato Etico per raccogliere valutazioni e indicazioni anche in merito alle correlate attività di verifica del rispetto delle prescrizioni del Codice Etico.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

GEAT S.p.A.
SEDE SOCIALE: VIA LOMBARDIA 17 - RICCIONE
CODICE FISCALE E P. IVA: 02418910408
CAPITALE SOCIALE: EURO 7.530.943,00 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI RIMINI N. : 02418910408

* * * * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

All'Assemblea degli Azionisti della GEAT S.p.A.

Premessa

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 “ e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della GEAT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Geat S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Fermo restando il giudizio sopra espresso, il collegio sindacale vuole richiamare l'attenzione degli azionisti sulla circostanza che lo straordinario risultato positivo dell'esercizio 2015, di euro 2.731.512, è motivato essenzialmente dalla vendita di n. 2.801.398 azioni della società Hera S.p.A. (corrispondente al 50% del pacchetto azionario detenuto), che ha prodotto una plusvalenza di euro 2.593.899. L'informativa di cui sopra è peraltro ben illustrata in nota integrativa nel capitolo “COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO” nella parte di commento della voce “Immobilizzazioni finanziarie”.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalla normativa vigente, un giudizio sulla coerenza della relazione

sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Geat S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Geat S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e dalle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza -nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati- è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Possiamo quindi confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società, che si sostanzia nello svolgimento di servizi pubblici integrati a favore degli enti locali soci, in particolare servizi di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare di natura non abitativa, delle strutture portuali pubbliche, nonché la gestione della riscossione dei tributi locali, del servizio di pubblicità commerciale, della lotta antiparassitaria e dei servizi cimiteriali, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra esposto risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per l'esercizio 2015 e l'esercizio 2014. E' inoltre possibile rilevare che la società, nel corso dell'esercizio 2015 ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento, all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le periodiche verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società ponendo attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità sulla base della documentazione e/o relazioni rilasciate dallo studio legale incaricato. IL Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della

struttura organizzativa e funzionale dell’impresa, e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime necessarie dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura, -amministratori, dipendenti, e consulenti esterni- si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è oltremodo adeguato rispetto alla tipologia e volume dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una buonissima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell’assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno sufficiente conoscenza storica dell’attività svolta e delle problematiche gestionali in genere.

Le informazioni richieste dall’art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi in quanto, trimestralmente, il consiglio di amministrazione si riunisce per illustrare ed approvare il report economico – finanziario nonché il report industriale del precedente trimestre, da quanto sopra deriva quindi, che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, e per quanto possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dagli amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non ci sono osservazioni da rilevare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in quanto non se sono verificati i presupposti.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2016.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede sociale corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste di bilancio soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da rilevare;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ci sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento tipici del collegio sindacale e a tal riguardo non sono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5) e n. 6), il collegio sindacale prende atto che non esistono valori iscritti alle voci B I 1) - B I 2) e B I 5), la cui iscrizione prevede il consenso del collegio sindacale stesso;
- In calce alla nota integrativa l'organo amministrativo ha predisposto, seppur ai sensi della vigente normativa ancora non obbligatorio, il rendiconto finanziario che fornisce informazioni sull'ammontare e composizione delle disponibilità liquide;

- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intellegibilità del bilancio in esame;
- abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza, istituito nel corso del 2014, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta del consiglio di amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio esposta nella relazione sulla gestione, il collegio rileva che la distribuzione di utili lascerà comunque una situazione patrimoniale non critica, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.731.512.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come predisposto dagli amministratori
Riccione, lì 11 aprile 2016

Il collegio sindacale

Saverio Selva – Presidente

Pier Francesco Gamberini – Sindaco effettivo

Annalisa Tentoni – Sindaco effettivo